

Durante il convegno saranno presentati i principali temi emersi durante la ricerca finanziata dalla Regione Veneto e sviluppati dal gruppo di ricerca attivo presso il Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali dell'Università di Padova.

L'analisi evidenzia:

- La **diffusione della presenza della criminalità organizzata di tipo mafioso** nel centro-nord Italia;
- **Gli effetti economici** derivanti dalla presenza di aziende connesse alla mafia. In particolare, l'analisi empirica dimostra una riduzione della performance e dell'efficienza delle aziende che si trovano a competere nello stesso settore e nello stesso comune di quelle criminali. Nel momento in cui il legame criminale viene rimosso le aziende "non criminali", inoltre, riducono il costo delle materie prime, pagano più tasse ed incrementano il costo del lavoro;
- **Le caratteristiche delle aziende criminali** che non sono piccole, sono molto indebitate, hanno una performance superiore alla media e operano in tutti i settori produttivi, nessuno escluso. L'analisi mette in luce come alcuni preconcetti che vedono nelle aziende criminali piccole entità economiche operanti nei settori cash intensive e a bassa tecnologia non corrispondano a realtà;
- **La modalità operativa delle aziende connesse con la mafia** che si articola lungo una filiera diffusa sul territorio nazionale ed articolata in cluster al cui interno operano congiuntamente società di capitali, ditte individuali e società di persona che intrattengono rapporti tesi a spostare le risorse finanziarie mediante lo strumento della falsa fatturazione e sfruttando la minore trasparenza assicurata dalle ditte individuali e dalle società di persona. In particolare, all'interno di ciascun cluster operano società che hanno caratteristiche simili per localizzazione e settore ma che differiscono per forma giuridica;
- **La complessità dei modelli operativi** che richiede inevitabilmente il coinvolgimento di professionisti dotati di elevate competenze.

Sulla base delle caratteristiche in precedenza indicate la ricerca prende in esame gli obblighi in capo alla pubblica amministrazione di segnalazione delle operazioni sospette di riciclaggio. L'analisi degli indicatori di anomalia individuati dall'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) solo in parte catturano le specifiche modalità operative delle aziende connesse con la mafia. In tale ambito, si proverà a fornire indicazioni orientate a favorire l'attività di segnalazione da parte delle pubbliche amministrazioni alla luce delle caratteristiche delle aziende criminali e delle loro modalità operative individuate con la ricerca.